

SERVIZIO GESTIONE RISORSE
SETTORE GARE APPALTI E CONTRATTI

DETERMINA A CONTRARRE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, ed in particolare l'art. 13 recante l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni – IVASS;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 3, della legge 7 agosto 2012, n. 135 che stabilisce che l'Istituto operi su principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile;

VISTO il Titolo V del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IVASS recante norme concernenti l'attività contrattuale;

VISTA la delibera del Consiglio dell'IVASS del 19 febbraio 2015 che ha definito il sistema delle deleghe per l'attività negoziale dell'Istituto;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera del Consiglio del 14 aprile 2017 (prot. n. 73651/17) con la quale è stato approvato il nuovo piano di *flexible benefit* in favore del personale per il triennio 2018-2020 che prevede un contributo annuale di 970.000 euro, per un valore complessivo per il triennio di 2.910.000 euro, ed autorizzato l'espletamento della procedura di selezione del nuovo fornitore;

TENUTO CONTO delle Determinazioni n. 9/2010 e n. 5/2012 dell'ANAC, in merito ai criteri di quantificazione del valore di un appalto avente ad oggetto la fornitura del servizio di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher sociali, quali modelli gestionali di politiche di welfare, che prevedono che la stazione appaltante nella quantificazione del valore stimato complessivo dell'appalto deve tener conto anche dei ritorni economici che la gestione del piano potrà produrre a favore dell'aggiudicatario, e che nella

determinazione del valore dell'appalto non concorrono gli importi messi a disposizione dei dipendenti;

CONSIDERATO che, seguendo le indicazioni delle Determinazioni ANAC sopra richiamate, il valore complessivo dell'appalto ai fini della scelta del tipo di procedura di gara, può essere stimato in 242.000 euro circa oltre IVA, di cui: - 20.000 euro per la componente Realizzazione portale, - 140.000 euro a titolo di commissioni di gestione del piano – 32.000 per la eventuale opzione di cui all'art. 106 comma 12 del d. lgs. n. 50/2016 (estensione di un quinto del contratto) e - 50.000 euro a titolo di ritorni provvigionali che l'aggiudicatario otterrebbe dai fornitori appartenenti al network di esercenti convenzionati;

TENUTO CONTO che non sono attive Convenzioni Consip per la fornitura di *flexible benefit*;

DETERMINA

di dare avvio ad una procedura di gara per l'affidamento del contratto per servizi di gestione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di un piano triennale di *flexible benefit*, i cui elementi essenziali sono di seguito indicati:

- a. oggetto del contratto: servizi di gestione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di un piano triennale di *flexible benefit*, attraverso portale dedicato;
- b. durata: il contratto riguarderà la gestione del piano per gli anni 2018-2020;
- c. procedura prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. n. 50/2016;
- d. importo a base d'asta: il tetto massimo soggetto a ribasso in sede di gara è pari a 160.000 euro al netto di IVA di cui 20.000 euro per la componente 'realizzazione portale' e 140.000 euro a titolo di 'commissioni di gestione del piano'. Il valore contrattuale massimo stimato comprendente l'opzione di cui all'art. 106 comma 12 del d. lgs. n. 50/2016 (estensione di un quinto del contratto) è pari a 192.000 euro oltre IVA;
- e. requisiti di partecipazione: oltre al possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle gare pubbliche, è richiesto:
 - aver realizzato, nel triennio 2014/2016, un fatturato minimo annuale, nel settore di attività oggetto dell'appalto (riferimento fatturato specifico relativo alla gestione di piani di welfare aziendale), di euro 100.000 oltre IVA (capacità economico-finanziaria);
 - aver eseguito e gestito, nel triennio 2014/2016, almeno due Piani di *flexible benefit*, comprensivi sia dei beni/servizi di cui all'art. 51 che di quelli previsti dall'art. 100 del TUIR a favore dei dipendenti di enti pubblici o privati (capacità tecnico professionale);

f. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d. lgs. n. 50/2016, sulla base dei seguenti criteri:

- prezzo dell'offerta: 30 punti massimo;
- qualità dell'offerta: 70 punti massimo. Nel disciplinare di gara, i 70 punti da assegnare per la qualità dell'offerta sono articolati nei seguenti sub-criteri:
 1. modello organizzativo proposto per l'implementazione, la gestione e il monitoraggio del servizio;
 2. team dedicato alla gestione del Piano IVASS (composizione quali-quantitativa del team di progetto);
 3. caratteristiche e funzionalità del portale e del servizio di assistenza (helpdesk);
 4. modalità e tempistiche di gestione dei servizi;
 5. ampiezza e qualità del network di fornitori dei servizi ex art. 100 TUIR e degli esercizi convenzionati;
 6. servizi aggiuntivi e modalità/funzionalità innovative.

In relazione alla presente procedura di affidamento viene nominato Responsabile del procedimento la dott.ssa Isabella Bozzano e Direttore dell'esecuzione del contratto il dr. Giovanni Tiberi.

I costi del piano welfare troveranno copertura nel capitolo 10203 (Altre uscite per il personale) per quanto riguarda i contributi messi a disposizione del personale per un totale di 2.910.000 euro e nel capitolo 10310 (Prestazioni di altri servizi) per il compenso a favore dell'impresa fornitrice per un totale di 160.000 euro oltre IVA, ripartiti per gli anni di competenza del piano.

Il Segretario Generale

firma 1